

e-mail:
info@ravellotime.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



Gli eventi

The events

SABATO 18 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera - Pianista Carlo

Grante →

*Posto unico 15 euro
Ravello Festival 2004*

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2004

Chiostrò di San Francesco, ore 18.00

I Fiati all'Opera - Quintetto di Fiati del Teatro San Carlo di Napoli: Bernard Labieusse flauto, Domenico Sarcina oboe, Luca Sartori clarinetto, Carlo Torlontano corno, Mauro Russo fagotto
G. F. Handel: Alla Hornpipe da Water Music; J. Haydn: Divertimento in Sib magg., Hob.II/46; W. A. Mozart: Ouverture da Le Nozze di Figaro; G. Rossini: Sinfonia da L'Italiana in Algeri;

F. Farkas: Antiche Danze Ungheresi; G. Bizet: Fantasia da Carmen; G. Verdi: Sinfonia dal Nabucco; A. Piazzola: Adiosnonino, Libertango

*Ingresso a inviti
Azienda di Soggiorno e turismo
di Ravello*

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2004

Festa di Torello, ore 20.30

Fuochi d'artificio

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera- Quartetto Savinio
Franz Joseph Haydn: Quartetto op.50 n.5, Hob.III: 48 "Der Traum"; Pëtr Il'ic Cajkovskij: Quartetto in Re Maggiore n.1 op.11; Dmitrij Šostakovic: Quartetto n.8 op.110

*Posto unico 15 euro
Ravello Festival 2004*

Le mostre

The exhibitions

FINO A DOMENICA 26 SETTEMBRE 2004

Chiostrò di San Francesco, ore 10-20

Gruppo Petit Prince: Gaetano di Riso

Ingresso libero

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

Medea, via della Marra

Renato Barisani: gioielli

Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

Spazio esposizione di via Wagner, ore 10-19

Woodcuts di Angelo Aversa

Ingresso libero

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2004 SAN ROBERTO BELLARMINO VESCOVO



E Villa Rufolo finì nel cuore dell'Avvocato

Gianni Agnelli fu talmente stregato dal fascino di Ravello, che cercò più volte di acquistare la splendida Villa Rufolo. Ma ogni sforzo in tal senso risultò vano. →

Gianni Agnelli was so bewitched by the allure of Ravello, that he tried several times to buy Villa Rufolo. But every attempt was in vain. →

Sapori d'estate

La ricetta del sindaco: una buona minestra

Minestre e minestrone anche d'estate. Ecco cosa assaporare a Ravello durante le vacanze. Parola del sindaco Secondo Amalfitano che avverte: "Sono piatti che fanno parte delle nostre specialità. E poi ci rimandano alla cucina tipica dei contadini meno elaborata rispetto a quella odierna e decisamente più semplice. Ma in alternativa il consiglio è di non perdere le parmigiane di zucchine e melanzane, piatti questi che non necessitano di una preparazione al momento. Fanno parte di quella cultura gastronomica tipica delle zone di montagna. Un tempo le energie si spendevano prevalentemente nel lavoro dei campi per questo ci si accontentava di pietanze preparate in anticipo con i prodotti della terra".

The Mayor's recipe: a good soup

Soups and minestrone even at summertime. It's the Mayor's suggestion on what to savour in Ravello during the vacations. These are the words of the Mayor, Secondo Amalfitano: "They are dishes part of our specialities. And furthermore they bring us back to the typical country cooking less elaborate in comparison with today's, and definitely simpler. But as another option, the suggestion is not to miss the zucchini and eggplants parmigianas, dishes that do not need a preparation on the spot. They are part of the typical gastronomic culture of mountain areas. Once the energies were spent mainly working in the fields, that's the reason for dishes prepared fore-hands with earth products."

E L'Avvocato mise gli occhi su Villa Rufolo

I luoghi che si amano esercitano un richiamo irresistibile, a tal punto che prima o poi bisogna sempre ritornarci. E la Costiera Amalfitana era uno dei luoghi più cari a Gianni Agnelli. Durante i suoi soggiorni, Gianni Agnelli amava mescolarsi tra la folla dei fedeli e dei turisti che assistevano alle processioni. Prima tra tutte quella in onore di Sant'Andrea. E da Amalfi spesso partiva verso Ravello. Qui si recava in pizzeria con gli amici, sedeva ai tavolini dei caffè in piazza Duomo o semplicemente si concedeva una passeggiata lungo l'intricato perimetro dei vicoli. Al suo fianco c'erano la moglie Marella e i familiari, gli amici più intimi: in testa la famiglia D'Urso, nella cui villa a Conca dei Marini l'Avvocato era ospite fisso; oppure c'erano i protagonisti del jet set internazionale. Nessuno può dimenticare l'incontro, avvenuto nel lontano 1962, tra il capitano d'industria italiano e l'allora first lady statunitense Jacqueline Kennedy, anch'ella in visita in Costiera. La notizia di quell'incontro fece subito il giro del mondo e la stampa americana vi cucì intorno la trama di una love story, alimentando il tam-tam del gossip internazionale e versando fiumi d'inchiostro nelle pagine di cronaca rosa. Il presidente della Fiat fu talmente stregato dal fascino della Costiera, e di Ravello in particolare, che cercò più volte di acquistare la splendida proprietà di Villa Rufolo. Ma ogni sforzo in tal senso risultò vano.

L'Avvocato ha continuato ad essere ospite fisso della Costiera per tutta la sua vita. L'ultima visita risale al 2001, quando salì a Ravello da Amalfi, tappa di una minicrociera a bordo del mitico panfilo-rimorchiatore F-100, successore dell'altrettanto celebre veliero blu. Una visita breve, in ogni caso quanto basta per godere di nuovo del panorama e della quiete del posto. E così come Ravello ha avuto un posto speciale nel suo cuore, i ravellesi hanno ricambiato tale affetto con la loro sincera e discreta ospitalità. Al punto da definire Gianni Agnelli "uno di casa".



L'ultima visita

Qui a lato: Gianni Agnelli a Ravello nel 2001. Un'ormai anziano Avvocato salì a Ravello da Amalfi, tappa di una minicrociera a bordo del mitico panfilo-rimorchiatore F-100, successore dell'altrettanto celebre veliero blu. Una visita breve, in ogni caso quanto basta per godere di nuovo del panorama e della quiete del posto. In basso, a sinistra: uno scorcio di Villa Rufolo

And the Lawyer set his eyes on Villa Rufolo

The places that one loves exert such an irresistible appeal that at one time or the other one must return to them. And the Amalfi Coast was one of Gianni Agnelli's favourite places. During his visits he loved to mix with the Christian faithful and the tourists that attended the religious processions. First of all the one in honour of Sant'Andrea. And from Amalfi he often came to Ravello. Here he went to pizzerias with friends, sat down in the cafés in Piazza Duomo or simply walked through the intricate labyrinth of the narrow streets. He was accompanied by his wife Marella and his relatives, his closest friends: first of all the D'Urso family, in whose Villa at Conca de Marini the Lawyer was a regular guest; or he was accompanied by members of the international jet set. No one can forget the encounter, in the far away 1962, between the Italian industry captain and the American First Lady of the time, Jacqueline Kennedy, who was visiting the Amalfi Coast. The news of that encounter spread around the world and the American press wove the plot of a love-story, blowing up the international tam-tam and using up gallons of ink in the pages of the gossip columns. The president of Fiat was so bewitched by the allure of the Amalfi Coast, and especially by Ravello, that he tried several times to buy Villa Rufolo. But every attempt was in vain.

The Lawyer continued to be a regular guest of the Amalfi Coast for his entire life. His last visit was in 2001, when he climbed to Ravello from Amalfi, a stop of a mini-cruise on the mythical yacht-towboat, successor of equally famous blue sailing-ship. A short visit, but long enough to enjoy the breath-taking view and the peace of the place. And as Ravello occupied a special place in his heart, the people of Ravello returned his affection with their sincere and discreet hospitality. To the point of defining Gianni Agnelli as "one of them".

La musica / I protocolli onirici di Schoenberg

Ravello Festival

SABATO 18 SETTEMBRE 2004
Villa Rufolo, ore 21.15

Musica da camera -
Pianista Carlo Grante

Fryderyk Chopin:
Notturmo in Do minore op.48 n.1,
Notturmo in Fa diesis minore op.48 n.2;
Robert Schumann: Träumerei,
da Kinderszenen op.15;
Roman Vlad: Sognando il sogno;
Robert Schumann: Traumes Wirren
da Phantasiestücke op.12;
Ferruccio Busoni:
da Elegien per pianoforte:
Turandots Frauengemach,
Die Nächtlichen, Berceuse;
Maurice Ravel: Gaspard de la Nuit

Carlo Grante

Si è diplomato in Pianoforte con Sergio Perticaroli al Conservatorio di Roma, studiando poi Composizione con Claudio Perugini. Negli Stati Uniti ha proseguito gli studi con Ivan Davis e con Rudolf Firkusny, alla Juilliard School di New York; in seguito si è trasferito a Londra, perfezionandosi con Alice Kezeradze-Pogorelich. Oggi Grante esegue non solo il grande repertorio, ma anche opere di autori meno frequentati (come Kaikhoshru Sorabji, musicista inglese di origine persiana), ai quali dedica una ricerca rigorosa. La sua discografia comprende pagine di Domenico Scarlatti, Platti, Clementi, Liszt, Chopin, Prokof'ev e Godowski, del quale ha affrontato l'integrale pianistica. Per Busoni, poi, Grante ha una speciale predilezione, tanto da essere considerato,

oggi, tra i suoi interpreti di riferimento. Molti autori contemporanei - come Vlad, Finnissy, Troncon, Flynn - gli hanno dedicato nuove composizioni. Si è esibito a Roma (Accademia di S. Cecilia, Accademia Filarmonica), Milano (Società dei Concerti, Pomeriggi Musicali), Londra, Vienna, Lipsia, Monaco di Baviera, New York, Chicago, Hong Kong. Ha suonato con la Royal Philharmonic di Londra, la Chamber Orchestra of Europe, l'Orchestra da Camera della Accademia di S. Cecilia, la Miami Chamber Symphony e l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali. Nel 2000 ha ricevuto il premio "San Valentino d'oro", già attribuito, in passato, ad Arthur Rubinstein, Severino Gazzelloni, Gian Carlo Menotti e Roman Vlad.



Carlo Grante



Arnold Schoenberg

He graduated in Piano performance with Sergio Perticaroli at the Conservatoire of Rome, where he studied Composition with Claudio Perugini. He continued his studies in the United States with Ivan Davis, graduating at the University of Miami, and with Rudolf Firkusny at the Juilliard School of New York; later he moved to London, specializing with Alice Kezeradze-Pogorelich. Today Grante (in the picture) is attentive not only to the great, but also to works of less-known authors (as for instance Kaikhoshru Sorabji, English twentieth-century musician of Persian origins), to which he dedicates a rigorous research.

His discography includes more than thirty titles, including pieces by Domenico Scarlatti, Platti, Clementi, Liszt, Chopin and Prokof'ev. He performed the complete Godowski's piano works, and is also considered among Busoni's most authoritative interpreters.

Many contemporary composers have written for him, such as Vlad, Finnissy, Troncon, and Flynn. He was invited by important concert societies, performing in Rome (Accademia di Santa Cecilia, Accademia Filarmonica), Milan (Società dei Concerti, Pomeriggi Musicali), London, Vienna, Leipzig, Munich, New York, Chicago, Hong Kong... He played as a soloist with many Italian and foreign orchestras: from the Royal Philharmonic of London to the Chamber Orchestra of Europe, from the Chamber Orchestra of Accademia di Santa Cecilia to the Miami Chamber Symphony Orchestra. In 1997 he gave a series of recitals in New York, and the "New York Times" wrote "His exploits go beyond velocity and ability of performance".

In a recent article Harold Schonberg stated about Grante: "True pianism of a first-rate pianist, sustained by a splendid sonority".

Sei piccoli gioielli

E in una notte estiva del 1971, l'estensore di queste note ha sognato proprio il "Sogno" di Schumann, immaginando di prolungarne le curve melodiche in spirali che percorressero spazi sonori dischiusi alla musica nel corso del lungo periodo trascorso dall'era di Schumann. Ne nacquero così Otto variazioni sul Tema che è già, a propria volta, una variazione della Träumerei. L'ultima variazione si arresta sulle prime note di Schumann: Do-Fa. Che sono poi le stesse sulle quali Alban Berg, nei

Lieder op.2, farà pronunciare le parole "...in preda al sonno". Un altro brano di Schumann chiude questa parte del programma: Traumes Wirren ("Confusione e sogno"); è il penultimo degli otto Phantasiestücke (o Phantasien) op. 12 composti nel 1837. Un brano agitato e volutamente ingarbugliato. Pieno di quello slancio febbrile che caratterizza tante musiche di Schumann.

La seconda parte del concerto inizia con i Sei piccoli pezzi op. 19 di Arnold Schoenberg, scritti nel 1911. Adorno li qualifica come "protocolli onirici". Ed effettivamente, più che musiche composte, sembrano registrazioni di immagini sonore viste in sonno. O in trance. Sono brevissimi: nessuno oltrepassa i sessanta secondi. Nel primo, Leicht, zart ("Lievemente, teneramente") una frase interrogativa viene inframmezzata da "fugaci fremiti". Nel secondo, ugualmente lento (Langsam), vuote terze cadono come gelide gocce per estendersi solo alla fine in una traslucida macchia sonora. Nel terzo, Sehr langsam ("Molto lento"), in repressi sospiri si coglie come la flebile eco del "grido originario" degli espressionisti, che pare provenire dall'angolo più remoto dell'animo umano. Seguono due brani veloci (Rasch, aber leicht; Etwas rasch). Dopo di che, nelle dieci battute dell'ultimo (Sehr langsam), della materia sonora non resta che un velo sottilissimo, appena smosso nella sua quiete funebre da un soffio: "Zart wie ein Hauch". Si dice che Schoenberg abbia scritto quest'ultimo pezzo di ritorno dal funerale di Mahler.

(estratto da "Guida all'ascolto"
Ravello Festival 2004)

Servizi

- Azienda soggiorno - information bureau
- ph 089857096 fax 089857977 **As**
- Banca/bancomat - bank/bancomat
- ph 089857120 (Mps)
- ph 089857872 (Campania) **Ba**
- Carabinieri ph 112 089857150 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station
- ph 089857069 **Db**
- Farmacia - chemist's shop
- ph 089857189 **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Fondazione Ravello
- ph 089858360 fax 0898586278 **Fr**
- Municipio - townhall
- ph 089857122 **Mu**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office
- ph 0898586611 **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Telefono pubblico - public phone **Tp**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police
- ph 089857498 **Vu**

Hotel

- Palazzo Sasso *****
- ph 089818181 fax 089858900 **17**
- Palumbo Palazzo Confalone *****
- ph 089857244 fax 089858133 **13**
- Bonadies *****
- ph 089857918 fax 089858570 **20**
- Caruso Belvedere *****
(in ristrutturazione - now closed) **18**
- Giordano *****
- ph 089857255 fax 089857071 **7**
- Marmorata *****
- ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence *****
- ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Rufolo *****
- ph 089857133 fax 089857935 **6**
- Villa Cimbrone *****
- ph 089857459 fax 089857777 **2**
- Villa Maria *****
- ph 089857255 fax 089857071 **5**
- Garden ***
- ph 089857226 fax 089858110 **9**
- Graal ***
- ph 089857222 fax 089857551 **12**
- Parsifal ***
- ph 089857144 fax 089857972 **19**
- Toro ***
- ph 08985721 fax 089858592 **11**
- Villa Amore **
- ph fax 089857135 **3**
- Villa San Michele *
- ph 089872237 **21**

Ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **15**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **14**
- Salvatore ph 089857227 **10**
- Villa Eva ph 089857255 **4**
- Vittoria ph 089857947 **8**

Agenzie di viaggio

- Ravello Turismo ph 089858086 **Rt**
- Wagner Tours ph 089858416 **Wt**

Numeri utili

- Biblioteca San Francesco ph 089857727
- Centro universitario ph 089857669
- Clarisse Santa Chiara ph 089857145
- Convento San Francesco ph 089857146
- Duomo ph 089858311
- Ss Cosma e Damiano ph 089857113
- Società dei concerti ph 089858149

